

Oggetto art. 17-ter DPR 633/1972 - Versamento dell'IVA trattenuta sui corrispettivi pagati nel mese di febbraio 2019

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹ dispone di provvedere al versamento della somma complessiva di **€ 3.654.197,63** relativa all'IVA trattenuta sui corrispettivi pagati dall'Agenzia nel corso del mese di febbraio 2019 secondo quanto stabilito dal nuovo art. 17-ter del DPR 633/1972 (c.d. Split Payment).

A tal fine il direttore generale Cesare Paonessa determina:

1. di liquidare ed effettuare il pagamento della somma di **€ 3.643.096,91 (mediante modello F24 EP – codice tributo 620E)** al codice macroaggregato 99017701 del Bilancio 2018, 2019 e 2020, annualità 2019 (Cap. 4680/1 - *IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario*) - Piano Finanziario U 7.01.01.02.001 con imputazione della spesa sugli impegni di seguito indicati:
 - **€ 1.164,68** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 47 del 30/01/2019 – imp. 2019/178;
 - **€ 8.031,82** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 553 del 22/10/2018 – imp. 2019/195;
 - **€ 2.983,42** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 653 del 13/12/2018 – imp. 2019/200;
 - **€ 5.960,51** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 52 del 04/02/2019 – imp. 2019/204;
 - **€ 560,99** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 668 del 14/12/2018 – imp. 2019/208;
 - **€ 560,99** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 59 del 07/02/2019 – imp. 2019/206;
 - **€ 6.231,56** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 614 del 26/11/2018 – imp. 2019/207;
 - **€ 19.622,46** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 584 del 07/11/2018 – imp. 2019/208;
 - **€ 15.123,12** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 585 del 07/11/2018 – imp. 2019/209;
 - **€ 8.092,09** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 583 del 07/11/2018 – imp. 2019/210;
 - **€ 4.269,54** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 615 del 26/11/2018 – imp. 2019/211;
 - **€ 10.013,64** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 610 del 26/11/2018 – imp. 2019/212;
 - **€ 22.355,99** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 611 del 26/11/2018 – imp. 2019/213;
 - **€ 28.695,42** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 612 del 26/11/2018 – imp. 2019/214;

- € **997.736,25** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 574 del 07/11/2018 – imp. 2019/215;
- € **98.805,81** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 575 del 07/11/2018 – imp. 2019/216;
- € **1.360.000,00** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 676 del 18/12/2019 – imp. 2019/217;
- € **459.233,48** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 19 del 17/01/2019 – imp. 2019/220;
- € **147.396,78** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 635 del 07/12/2018 – imp. 2019/221;
- € **3.238,91** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 600 del 22/11/2018 – imp. 2019/222;
- € **43.918,35** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 577 del 07/11/2018 – imp. 2019/223;
- € **33.485,90** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 601 del 22/11/2018 – imp. 2019/224;
- € **2.185,78** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 642 del 07/12/2018 – imp. 2019/225;
- € **66.498,83** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 58 del 07/02/2019 – imp. 2019/232;
- € **6.477,29** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 70 del 12/02/2019 – imp. 2019/233;
- € **2.915,01** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 602 del 22/11/2018 – imp. 2019/234;
- € **19.622,46** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 643 del 07/12/2018 – imp. 2019/281;
- € **28.695,42** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 656 del 13/12/2018 – imp. 2019/288;
- € **22.355,99** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 657 del 13/12/2018 – imp. 2019/289;
- € **130.560,01** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 640 del 07/12/2018 – imp. 2019/290;
- € **10.013,64** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 658 del 13/12/2018 – imp. 2019/291;
- € **6.231,56** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 659 del 13/12/2018 – imp. 2019/292;
- € **15.123,12** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 644 del 07/12/2018 – imp. 2019/293;
- € **8.092,09** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 645 del 07/12/2018 – imp. 2019/294;
- € **2.925,65** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 639 del 07/12/2018 – imp. 2019/295;
- € **43.918,35** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 641 del 07/12/2018 – imp. 2019/296;

2. di liquidare ed effettuare il pagamento della somma di € **11.100,72 (mediante modello F24 EP – codice tributo 620E)** al codice macroaggregato 99017701 del Bilancio 2018, 2019 e 2020, annualità 2019, (Cap. 4680/0 - *IVA da scissione pagamenti – Spese di funzionamento*) - Piano Finanziario U 7.01.01.02.001 con imputazione della spesa sugli impegni di seguito indicati:

- € **1.982,06** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 51 del 04/02/2019 – imp. 2019/193;
- € **2.113,86** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 89 del 22/02/2019 – imp. 2019/251;

- **€ 7.004,80** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 747 del 31/12/2018 – imp. 2019/252.

Motivazione

La Legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/14, art. 1, comma 629, lett. b) introducendo il nuovo art. 17-ter nel DPR 633/1972, ha stabilito che per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 nei confronti degli enti pubblici (compresa quindi l'Agenzia della mobilità piemontese) l'IVA dovuta sia versata dagli enti non più al fornitore, ma direttamente all'erario (Split payment).

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 del DM 23/01/2015 *“L'imposta relativa alle cessioni di beni ed alle prestazioni di servizi diviene esigibile al momento del pagamento dei corrispettivi”*, mentre ai sensi del successivo articolo 4, comma 1 *“il versamento dell'IVA dovuta è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, tramite modello “F24 Enti pubblici”*.

In relazione a quanto sopra occorre ora procedere al versamento delle somme relative all'IVA trattenuta sui corrispettivi pagati dall'Agenzia nel corso del mese di febbraio 2019.

* * *

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2020-2021, trova applicazione l'art. 163 comma 3 del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Il Ministro dell'interno, con D.M. del 25 gennaio 2019, ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 *“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

- a) tassativamente regolate dalla legge;*
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”*

Il comma 6 del suddetto articolo sancisce che *“I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis)”*.

Attenzione

A seguito dell'adozione del presente provvedimento occorrerà procedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento².

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 07 marzo 2019

¹ Ai sensi degli artt. 107, 184 e 185 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, degli artt. 35 e 36 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 42 del 22 dicembre 2017, ha incaricato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, l'ing. Cesare Paonessa esercita le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia...

² Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - art. 36 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005